

# “GLI ORTI DI LOMBARDIA”



## **Uno strumento di *Food Policy***

*per favorire sostenibilità ambientale, aggregazione sociale  
e forme integrative di approvvigionamento alimentare*

**Approvata martedì 23 giugno 2015 la nuova legge regionale n. 18/2015 “Gli orti di Lombardia. Disposizioni in materia di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi” promossa dal Gruppo Consiliare del Partito Democratico.**

Il testo nasce dalla proposta di legge “Gli orti di EXPO” depositata il 14 gennaio 2014 con l’obiettivo di dare un contributo fattivo ai lasciti materiali e immateriali dell’evento, favorendo la realizzazione in Lombardia, in occasione dell’Esposizione Universale 2015, di 10.000 orti didattici, sociali, urbani e collettivi.

L’iniziativa, bloccata in Commissione per mesi a causa del mancato finanziamento, è stata rivista nel titolo e negli obiettivi, riproporzionati alle risorse messe a disposizione, con l’auspicio che, con un adeguamento futuro degli stanziamenti, si possano raggiungere nell’arco dei prossimi 10 anni.

**Nutrire il pianeta,  
Energia per la vita**

**IL TEMA DI EXPO 2015**

Con la nuova legge regionale si vuole dare un **primo contributo fattivo alla costruzione dei lasciti materiali e immateriali di EXPO**, con il coinvolgimento delle comunità locali, che parteciperanno alla realizzazione delle esperienze sui territori, e **con un investimento culturale ed educativo.**

***Il principale scopo della legge è quello di valorizzare, condividere e diffondere le conoscenze in campo alimentare e agricolo, con particolare attenzione all’utilizzo di tecniche di produzione sostenibili, prevedendo il coinvolgimento e la partecipazione di esperti (aziende agricole locali e associazioni di categoria), e di offrire nel contempo alle famiglie una forma nuova e integrativa di approvvigionamento alimentare, all’interno di un contesto ricreativo.***

# ORTI E AGRICOLTURA, PER UNO SVILUPPO SOCIALE, AMBIENTALE E URBANO SOSTENIBILI.

Complice la crisi, il fenomeno del “ritorno alla terra” è in continua crescita

Nel 2014, mentre i DATI ISTAT registrano un **aumento della disoccupazione ed una contrazione della spesa media delle famiglie** Coldiretti fotografa, con un monitoraggio, la **crescita di orti urbani nei capoluoghi di provincia lombardi**.

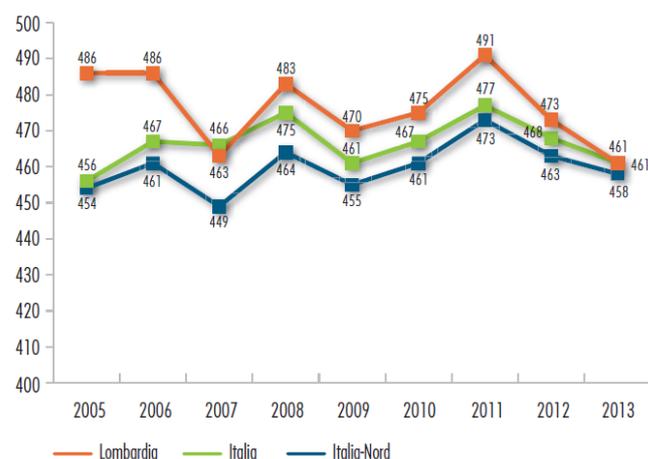
## ISTAT 2014 OCCUPATI E DISOCCUPATI

- Nella media del 2014 continua la crescita della disoccupazione con un aumento di 167.000 unità (+5,5%), che interessa entrambe le componenti di genere e tutte le ripartizioni geografiche.
- L'incremento è dovuto in quasi sette casi su dieci a quanti sono alla ricerca di prima occupazione. L'incidenza della disoccupazione di lunga durata (dodici mesi o più) sale dal 56,4% del 2013 al 60,7% del 2014.
- Nella media del 2014, il tasso di disoccupazione raggiunge il 12,7% in confronto al 12,1% di un anno prima. L'incremento interessa entrambe le componenti di genere e tutto il territorio nazionale, in particolare il Mezzogiorno dove l'indicatore arriva al 20,7%.

## CONSUMI ALIMENTARI

Fonte: L'agricoltura lombarda conta 2014

Spesa media mensile a pressioni correnti delle famiglie per alimentari e bevande (euro). 2005-2013\*



\*Il dato per la Lombardia è stato stimato sulla base delle informazioni fornite dall'ISTAT.  
Fonte: elaborazioni SMEA su dati ISTAT, Indagine campionaria sui consumi delle famiglie.

Non esiste ancora una mappatura precisa che consenta di quantificare il fenomeno. **Secondo l'analisi di Coldiretti nel 2014 gli orti urbani presenti nei capoluoghi di provincia della Lombardia erano 2781** (Milano 1384, Bergamo 63, Brescia 212, Como 154, Cremona 135, Lecco 165, Lodi 100, Mantova 46, Monza 100, Pavia 200, Sondrio 85, Varese 137), **quasi il 40% in più rispetto al 2012**.

Anche il progetto nazionale “Orti urbani” proposto da Italia Nostra nel 2006 e oggetto di un protocollo di intesa con ANCI al quale hanno poi aderito anche Coldiretti e la Fondazione di Campagna Amica, che coinvolge oltre 30 Comuni, negli ultimi anni ha visto triplicare la sua superficie complessiva che è passata da 1,1 milioni di metri quadri del 2011 agli oltre 3 milioni del 2013.

Dati parziali, ma che testimoniano un fenomeno in continua crescita.

**“GLI ORTI DI LOMBARDIA”**



# I CONTENUTI DELLA NUOVA LEGGE REGIONALE

La legge regionale favorisce la realizzazione di **ORTI**:

- **DIDATTICI** aree verdi all'interno dei plessi scolastici o gestite attraverso convenzioni con enti/aziende agricole;
- **SOCIALI PERIURBANI** appezzamenti di terreni agricoli nelle aree periferiche della città, individuati quale possibile strumento di aggregazione sociale;
- **URBANI** tasselli verdi all'interno dell'agglomerato cittadino che contribuiscono al recupero di aree abbandonate o sottoutilizzate dalle città;
- **COLLETTIVI** appezzamenti di terreni gestiti da associazioni, individuati quale luogo di pratica ortofrutticola, organizzati con la finalità di dare l'opportunità a chi non ha un orto e non ha sufficienti conoscenze tecniche, di beneficiare di un lavoro collettivo.

## MISURE DI SOSTEGNO

Copertura fino al 50% delle spese sostenute per un importo massimo di:

- **Euro 300,00 per ciascuna particella** componente i lotti di orti sociali periurbani e orti urbani;
- **Euro 600,00 per ogni orto** nel caso di orti didattici e collettivi

per i seguenti interventi:

- . Spese di progettazione;
- . Realizzazione di recinzioni, acquisto strutture e attrezzature;
- . Iniziative formative e informative.

Regione Lombardia può inoltre prevedere **contributi ridotti del 50% per:**

- Istituti scolastici che abbiano già realizzato un orto didattico, al fine di consentire la prosecuzione delle attività;
- Comuni ed Enti gestori di aree protette che abbiano già realizzato nel corso del 2015 o abbiano in corso di realizzazione un progetto in linea con gli obiettivi della legge.

Termine per la presentazione dei progetti:

**30 NOVEMBRE di ogni anno a partire dal 2015.**

Stanziamiento regionale per i progetti presentati nell'anno in corso: 150.000 Euro.

## POSSONO REALIZZARE I PROGETTI

Possono realizzare i progetti:

- **COMUNI**
- **ISTITUTI SCOLASTICI**
- **ENTI GESTORI DI AREE PROTETTE**

Con la possibilità di coinvolgere:

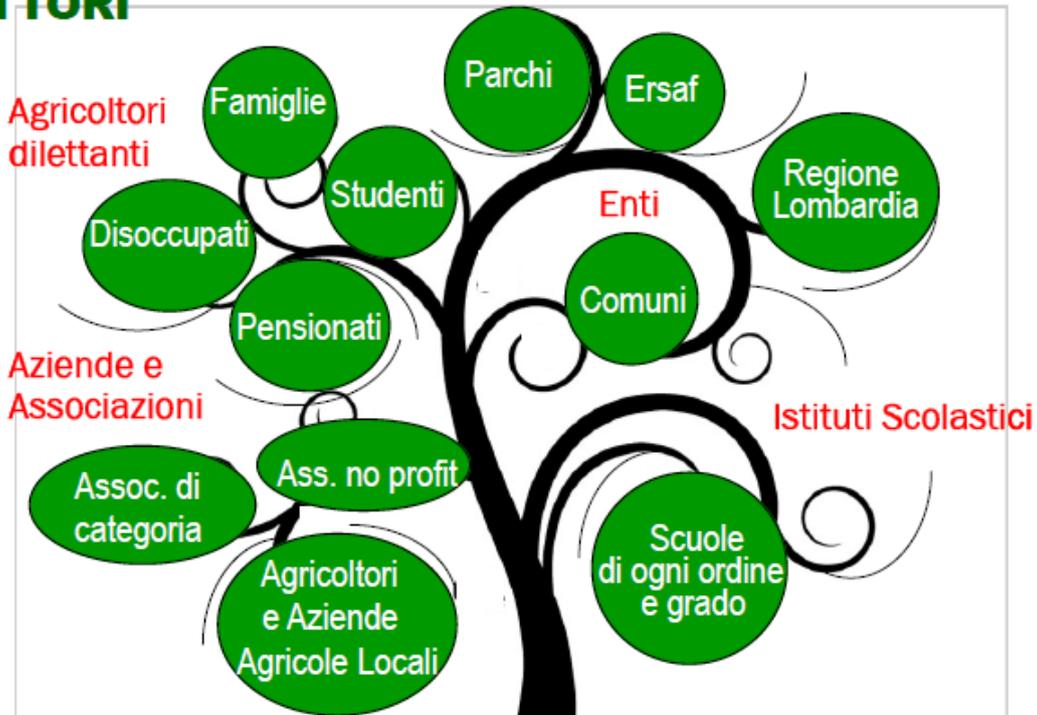
- . enti e **associazioni del terzo settore**
- . associazioni di categoria e **aziende agricole locali.**



**“GLI ORTI DI LOMBARDIA”**

# MOTIVAZIONI E ATTORI

## ATTORI



## “GLI ORTI DI LOMBARDIA”



## MOTIVAZIONI

### “GLI ORTI DI LOMBARDIA”



## I RISULTATI ATTESI

**Favorire la realizzazione nei prossimi 10 anni,**  
*con il dovuto adeguamento delle risorse regionali,*  
**di 10.000 orti**  
**con il coinvolgimento di 20.000 studenti**

**Abitudini alimentari: ricadute positive sul benessere e la salute dei cittadini,** grazie agli interventi formativi e informativi con esperti del settore ed alle iniziative di educazione alimentare (art. 3, comma 5).

### ALIMENTAZIONE E SALUTE

Uno stile alimentare errato può favorire lo sviluppo di obesità, malattie cardiovascolari, tumori e diabete, incidendo di conseguenza anche sui costi sociali ed economici dello Stato.

**Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, circa un terzo delle malattie cardiovascolari e dei tumori potrebbero essere evitati grazie a una equilibrata e sana alimentazione; si potrebbero evitare tre milioni di morti ogni anno con un consumo sufficiente di frutta e verdura fresca** (fonte Ministero della Salute).

### I MODELLI ALIMENTARI

Frutta e verdura, ricche di vitamine e minerali, non mancano quasi mai dalla tavola degli italiani, ma il loro consumo si attesta, nella maggior parte dei casi, su quantitativi minimi e spesso non sufficienti: solo il 15% circa della popolazione riesce, infatti, a introdurre nella propria dieta giornaliera il corretto apporto consigliato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), pari ad almeno 5 porzioni, mentre il consumo medio è limitato a circa 3 porzioni. E, dato ancor più preoccupante, esiste una scarsissima consapevolezza che queste abitudini alimentari siano inadeguate rispetto al fabbisogno nutrizionale.



**“GLI ORTI DI LOMBARDIA”**

## I RISULTATI ATTESI

### Risparmi per le famiglie

Un orto di 25 mq può produrre in media 180 kg di frutta e ortaggi l'anno. Autoprodurre frutta, verdure ed erbe aromatiche potrebbe permettere alle famiglie di risparmiare intorno al 10% sulla spesa (*circa 300 Euro l'anno*): possibilità importante se si considera che negli ultimi anni 7 famiglie su 10 hanno dovuto ridurre i costi per quantità e qualità del cibo.

*Si stima che le produzioni degli orti, nel solo primo anno di attività, potrebbero essere sufficienti a recuperare l'investimento iniziale di Regione Lombardia.*

### Recupero e riqualificazione di aree pubbliche e private abbandonate o inutilizzate.

Per i Comuni il progetto "Gli orti di Lombardia" rappresenta anche un'opportunità per "mappare" le aree pubbliche inutilizzate e riqualificare parte del territorio e le aree abbandonate (art. 5, comma 2), contribuendo, con un investimento finanziario iniziale minimo, al miglioramento della qualità di vita dei propri cittadini. (*L'area complessivamente coinvolta sarà pari ad almeno 250.000 mq*).

Lo sviluppo dei progetti potrà avvenire anche grazie alla partecipazione di enti privati che potranno riqualificare le proprie aree inutilizzate rendendole disponibili, attraverso apposita convenzione, per la realizzazione di orti didattici (art. 4, comma 1).

### Riscoperta delle produzioni tipiche locali

ERSAF, in relazione a ciascun progetto riconosciuto meritevole, potrà fornire, se richiesta dai proponenti del progetto, una dotazione iniziale di sementi ortoflorofrutticole tipiche del territorio regionale lombardo (art. 6, comma 7).

### Creazione di nuovi spazi di socializzazione

"Gli Orti di Lombardia" possono divenire veri e propri spazi di aggregazione per favorire la socialità tra vicini di casa e di quartiere, luoghi dove far incontrare fasce sociali e generazionali differenti.

**"GLI ORTI DI LOMBARDIA"**



## VALORIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE

### Contrassegno e concorso

Regione Lombardia doterà i progetti meritevoli di un contrassegno da esporre all'ingresso degli orti.

In collaborazione con ERSAF e le associazioni agricole di categoria, sarà inoltre promosso il concorso "Gli Orti di Lombardia" al fine di premiare le esperienze più significative (art. 7).

## 16 OTTOBRE GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE

La Giornata Mondiale dell'Alimentazione ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della fame nel mondo e ha come obiettivo principale incoraggiare le persone, a livello globale, ad agire contro questo problema. Allo stesso tempo è l'occasione per porre l'attenzione anche sui temi della produzione agricola, per promuovere il trasferimento di conoscenze tecniche ai paesi in via di sviluppo; per rafforzare la solidarietà internazionale e nazionale nella lotta contro la fame, la malnutrizione e la povertà, e per attirare l'attenzione sui risultati ottenuti nello sviluppo alimentare ed agricolo; per incoraggiare la partecipazione delle popolazioni rurali, in particolare le donne e le categorie meno favorite ai processi decisionali e per dare impulso alla cooperazione economica e tecnica tra i paesi in via di sviluppo.

Ogni anno viene messo in risalto un particolare tema sul quale vengono focalizzate le celebrazioni. In linea con la decisione dell'Assemblea generale delle Nazioni di designare il 2014 come Anno internazionale dell'agricoltura familiare, l'ultima Giornata mondiale dell'alimentazione è stata dedicata a questo stesso settore. Si è voluto così riconoscere il ruolo determinante dell'agricoltore nel "nutrire il mondo" e "preservare il pianeta".

### Il tema del 2015 sarà "Protezione sociale e agricoltura".

La protezione sociale si realizza quando i governi formulano delle politiche e dei programmi che hanno come obiettivo quello di far fronte a problemi economici, ambientali e sociali che generano vulnerabilità all'insicurezza alimentare ed alla povertà. Attraverso l'utilizzo di strumenti quali sovvenzioni di denaro, buoni, assicurazioni e contributi in natura, i programmi di protezione sociale contribuiscono a migliorare il reddito, la situazione sociale e le abilità professionali delle persone che vivono in condizioni di povertà e vulnerabilità.

***Comuni, Istituzioni scolastiche ed Enti gestori di aree protette potranno dare un contributo celebrando la "Giornata mondiale dell'alimentazione 2015" anche con la presentazione pubblica del proprio progetto per la realizzazione degli "Orti di Lombardia".***



**"GLI ORTI DI LOMBARDIA"**